

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACETTO

NON ACCETTO

Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Cronaca **Politica** Esteri Regioni e Province Video News

Home . Fatti . Politica .

Regioni al governo: linee guida nazionali per riaperture ma autonomia

POLITICA

Mi piace 49 Condividi Tweet Share



(Fotogramma)

Pubblicato il: 18/04/2020 21:40

Si è tenuta, in modalità di videoconferenza, la "cabina di regia Governo-Regioni-Enti locali" per l'emergenza Covid-19. "Abbiamo posto al Governo alcune questioni relative alla 'fase 2', soprattutto perché riteniamo necessaria una condivisione fra l'esecutivo e le Regioni su "come" affrontare la fase della riapertura, in base ad indicazioni precise del comitato tecnico-scientifico e della task force diretta da Vittorio Colao", ha dichiarato

il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Stefano Bonaccini.

"Le questioni poste – ha spiegato Bonaccini – riguardano essenzialmente 4 aree. Coordinamento delle fasi della "ripartenza". **Bisogna che siano adottate linee guida nazionali**, previo accordo con le parti sociali, che fissino le regole di carattere generale per la riapertura secondo fasi ben precise e graduali, lasciando **autonomia alle Regioni per contemplare le singole specificità regionali** in ordine agli aspetti relativi ai dati geografici, economici e sociali. Definire modalità (dispositivi di protezione, test, app, ecc.) che devono essere omogenei su tutto il territorio nazionale per evitare confusione; valutare obbligo per tutta la popolazione dei dpi, anche prevedendone la diffusione presso la grande distribuzione organizzata, anche per calmierare i prezzi".

Altro punto è la revisione dei tempi delle città. "Bisogna graduare la riapertura delle attività lavorative e dei servizi delle città e riorganizzare la mobilità della popolazione, prevedendo l'adeguamento del trasporto pubblico locale per far fronte alle esigenze della riapertura. Occorre considerane – sottolinea il Presidente della Conferenza delle Regioni - la necessità di distanziamento, Dpi (dispositivi di protezione individuale), eventuale scaglionamento degli orari di lavoro, diversi flussi; da qui il maggiore costo economico a cui far fronte. E' necessario posticipare, rispetto alla prima fase della riapertura, la mobilità extraregionale"

"Riavviare il motore economico del Paese. Si può prevedere a tale scopo – ha proseguito Bonaccini - la possibilità di riapertura, anche dal 27 aprile: dei cantieri edili, in particolare

adnkronosTV



Conte: "Recovery Fund urgente, Italia in prima fila"

Cerca nel sito



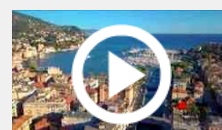
Notizie Più Cliccate

1. Coronavirus, pneumologo Santus: "Epidemia tornerà ma in forma più lieve"
2. Coronavirus, al via in estate test del vaccino
3. Coronavirus, altri 464 morti in Italia ma è record guariti
4. Salvini: "Ripensare appartenenza alla Ue"
5. "Recovery Fund urgente", ok Ue a richiesta Conte

Video



Conte: "Recovery Fund urgente, Italia in prima fila"



Ombrelloni in box di Plexiglass, sarà questa la spiaggia dell'estate?

quelli all'aperto; valutare una procedura semplificata per la ripresa immediata dei cantieri del terremoto attraverso norme in grado di far ripartire gli investimenti; di alcune filiere produttive maggiormente esposte alla concorrenza internazionale, per evitare la sostituzione di tali quote di mercato a vantaggio dei competitor stranieri".

"Più in generale - sottolinea - bisogna poi superare la disciplina di apertura e chiusura delle attività produttive sulla base dei codici ateco e del regime autorizzatorio delle prefetture; risulta preferibile prevedere una disciplina organizzata sulla pianificazione della riapertura di alcune filiere produttive, particolarmente rilevanti o maggiormente sicure, per il territorio e/o di settore, con la collaborazione di Regioni e Prefetture e la partecipazione delle rappresentanze delle parti sociali, delle Aziende Sanitarie e delle Inail. Serviranno invece modalità omogenee, concordate e programmate, per una prossima e graduale riapertura degli esercizi di somministrazione al pubblico (bar e ristoranti). Così come emerge una necessità sempre più forte di programmare per le modalità e i tempi di riapertura delle attività turistiche. Infine, è necessario prevedere misure efficaci di sostegno allo smart working".

"Infanzia e scuola. Occorre affrontare le riaperture tenendo conto del sostegno all'infanzia, verificando soluzioni per la cura dei bambini in considerazione della chiusura di scuole, nidi e centri estivi. Possibilità di consentire, nel rispetto delle regole, una graduale ripresa della socialità dei bambini. C'è poi - ha concluso Bonaccini - la necessità di concordare col ministero dell'Istruzione progetti specifici per la riapertura delle scuole da definire in netto anticipo rispetto alle date che verranno fissate, per consentire appunto una adeguata programmazione di tutte le attività necessarie correlate".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 49 Condividi Tweet Share

TAG: [Regioni](#), [coronavirus](#), [governo](#), [lockdown](#)

Potrebbe interessarti

Smartfeed | ▶



Azioni Amazon: con soli 200€ puoi ottenere una GAMMA LEXUS ELECTRIFIED.

rendita mensile fissa. Scoprilò!

(Markets Guide)

#ripartiremoinsieme. Scopri di più.

(Lexus.It)



Nutri-Lumière: Nutrire.

Boom petizione contro Barbara Questi 5 siti d'incontri



In Evidenza



Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing



Coronavirus, news Adnkronos Salute gratuite per il web contro fake news



Gemelli, immagini dall'emergenza



Intesa Fimmg, Simg e Sanofi per formare medici del futuro



News in collaborazione con Fortune Italia



Fondazione di Venezia, progetto #fdvonair. Oggi #PillolediStoria con Leonida Tibaldi



Bper, Vandelli: 'Da assemblea via libera aumento capitale 1 mld per filiali Ubi'



Cdp, ok a bilancio sostenibilità 2019



Coronavirus,